



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 186 del 30/11/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2011, n. 2503

Art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - Art. 24, co. 12 L.R. n. 4/2010 - Nomina Direttore Generale ASL TA.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

L'art. 24 della Legge Regionale n. 4/2010 s.m.i. ha disciplinato le modalità e procedure per la nomina dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo al comma 11 che "l'individuazione dei direttori generali delle ASL e delle AOU del SSR è effettuata dalla Giunta regionale attingendo dall'elenco dei candidati risultati idonei dalla valutazione della Commissione di cui al comma 6 e in possesso del certificato di superamento del corso di formazione di cui al comma 10".

Il medesimo art. 24, al successivo comma 12 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 17/2010, ha inoltre stabilito che "la successiva nomina del direttore generale è effettuata dalla Giunta regionale previa acquisizione del parere della Conferenza dei sindaci dell'azienda sanitaria locale, del parere del Consiglio regionale della Puglia, da rilasciarsi entro trenta giorni dalla data della richiesta, e del parere del Comitato consultivo misto dell'azienda sanitaria, di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), come da ultimo modificato dall'articolo 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419), e all'articolo 6 della legge regionale 3 agosto 2006, n. 25 (Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale), fatto salvo comunque il carattere fiduciario della nomina. Per esprimere il parere di cui al presente comma, il Comitato consultivo misto aziendale è convocato dall'Assessore alle politiche della salute".

La Giunta Regionale, con la DGR n. 820 del 3/5/2011, ha preso atto dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR che hanno completato il percorso formativo previsto dall'art. 24, co. 10, e dall'art. 25 della L.R. 4/2010.

Successivamente, la Giunta Regionale con DGR n. 1476 del 28/6/2011 ha designato, quale Direttore Generale della ASL TA il dott. Vito Fabrizio Scattaglia, il quale risulta inserito nel predetto elenco di candidati idonei alla nomina, rinviando la nomina ad avvenuta verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ineleggibilità nonché ad avvenuta acquisizione dei pareri prescritti per legge ovvero decorsi i termini per l'espressione degli stessi.

La Giunta Regionale con il suddetto atto giuntale, in applicazione dell'art. 14 L.R. 19/2010, nelle more dell'acquisizione dei prescritti pareri di legge, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa fino alla nomina del direttore generale, ha nominato il dott. Scattaglia quale Commissario Straordinario

della ASL TA.

Il Comitato Consultivo Misto dell'ASL TA, convocato dall'Assessore alle Politiche della Salute ai fini dell'espressione del parere previsto dalla legge, nella seduta del 13/7/2011 ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Vito Fabrizio Scattaglia quale Direttore Generale della ASL TA, come attestato dal relativo verbale archiviato agli atti dell'Ufficio competente.

Il Consiglio regionale, come da delibera consiliare n.48 del 19/7/2011 agli atti del competente Ufficio del Servizio PAOS, ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Scattaglia quale Direttore generale della ASL TA.

La Conferenza dei Sindaci ASL TA nella seduta del 28/7/2011, come da verbale agli atti del competente Ufficio del Servizio PAOS, ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Scattaglia quale Direttore Generale della ASL TA.

Il Direttore generale designato, dott. Vito Fabrizio Scattaglia, con nota acquisita agli atti del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica in data 14/7/2011, ha trasmesso la documentazione dalla quale si rileva l'insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, del D.Lgs n. 502/92 s.m.i.

Per quanto sopra, sussistono tutte le condizioni stabilite dall'art. 24, co.12 della L.R. 4/2010 s.m.i. per procedere alla nomina del dott. Vito Fabrizio Scattaglia quale Direttore Generale della ASL TA.

A tale proposito, si rammenta che il rapporto di lavoro del Direttore generale, a norma dell'art. 3bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, ed è rinnovabile.

Il Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento sarà tenuto a sottoscrivere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2341 del 24/10/2011.

Al Direttore Generale, che deve procedere alla nomina di un Direttore Sanitario e di un Direttore Amministrativo, spetta il trattamento economico previsto dal DPCM 502/1995 s.m.i., con le decurtazioni di cui alla L. 133/2008, alla L. 122/2010 ed alla L.R. 1/2011, come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con DGR n.1874 del 31/8/2011.

Il predetto trattamento economico è integrato, come disposto dalla Giunta Regionale con il citato provvedimento di adozione dello schema di contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 1 e 3 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

Si fa presente che agli oneri derivanti dal presente schema di provvedimento l'Azienda deve far fronte, a carico del proprio bilancio, con la quota FSR annualmente assegnata attraverso il Documento di Indirizzo Economico-Funzionale.

Si propone inoltre di assegnare al Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento i seguenti obiettivi di mandato, anche in relazione al Piano di Rientro 2010-2012 approvato con L.R. n. 2/2011:

- 1) Utilizzo sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- 2) Adeguamento del sistema informativo contabile alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle direttive regionali in materia;
- 3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
- 4) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete sanitaria territoriale;
- 5) Redazione piano aziendale per la riduzione della mobilità passiva extraregionale;
- 6) Corretta applicazione programmazione regionale in merito agli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;

- 7) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative;
- 8) Contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale, anche attraverso accordi con MMG/PLS e specialisti ambulatoriali sulla base degli indirizzi regionali;
- 9) Rideterminazione dotazione organica ed adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- 10) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- 11) Riduzione ricorso a prestazioni sanitarie aggiuntive ex artt. 54-55 CCNL nei limiti previsti e con le modalità disposte da leggi o provvedimenti regionali;
- 12) Rispetto blocco totale del turn-over, fatte salve eventuali deroghe da parte della Giunta Regionale;
- 13) Adozione atti aziendali recanti adeguamento alla programmazione regionale vigente, con specifico riferimento alla revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative (semplici, complesse, dipartimentali);
- 14) Adozione piano aziendale per il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private insistenti sul proprio territorio, ivi compresi gli Enti ecclesiastici ed IRCCS privati, attraverso il potenziamento dei relativi controlli;
- 15) Rispetto della normativa vigente, degli standard e delle disposizioni regionali in materia di Sanità elettronica ed alimentazione dei flussi informativi regionali;
- 16) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione;
- 17) Mantenimento standard ministeriali di sanità veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi (O.M. 14/11/2006);
- 18) Rispetto accordi di programma sottoscritti per l'utilizzo dei Fondi Comunitari e per gli investimenti ex art. 20 L. 67/1988;
- 19) Attuazione del Piano Regionale per il governo dei tempi di attesa.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento rientrano nelle somme mensilmente assegnate alle Aziende Sanitarie, che gravano sul capitolo 741090 del bilancio regionale di previsione dei rispettivi esercizi finanziari.

Il Dirigente di Ufficio  
Rossella Caccavo

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 let. k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di nominare, ai sensi dell'art. 24 L.R. 4/2010 s.m.i., quale Direttore Generale della ASL TA il dott. Vito Fabrizio Scattaglia per un periodo pari ad anni 3 (tre) a decorrere dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;

- di disporre che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2341 del 24/10/2011;

- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 502/95 s.m.i. con le decurtazioni introdotte dall'art. 61 della L. 6 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 9, co. 2 della L. 30 luglio 2010, n. 122, cui la Regione Puglia si è adeguata con l'art.8, co.1 della L.R. 1/2011, come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con DGR n.1874 del 31/8/2011;

- di stabilire altresì che il predetto trattamento economico sia integrato, come disposto dalla Giunta Regionale con il citato provvedimento di adozione dello schema di contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrisondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 1 e 3 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

- di disporre che agli oneri derivanti dal presente provvedimento l'Azienda debba far fronte, a carico del proprio bilancio, con la quota FSR annualmente assegnata attraverso il Documento di Indirizzo Economico-Funzionale;

- di stabilire che il Direttore Generale nominato con il presente provvedimento debba procedere alla nomina di un Direttore Sanitario e di un Direttore Amministrativo;

- di assegnare al Direttore generale nominato con il presente atto i seguenti obiettivi di mandato, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione degli obiettivi annuali unitamente alla relativa metodologia di valutazione:

- 1) Utilizzo sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- 2) Adeguamento del sistema informativo contabile alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle direttive regionali in materia;
- 3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
- 4) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete sanitaria territoriale;
- 5) Redazione piano aziendale per la riduzione della mobilità passiva extraregionale;
- 6) Corretta applicazione programmazione regionale in merito agli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;
- 7) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera, con particolare riferimento alla razionalizzazione

dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative;

8) Contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale, anche attraverso accordi con MMG/PLS e specialisti ambulatoriali sulla base degli indirizzi regionali;

9) Rideterminazione dotazione organica ed adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;

10) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;

11) Riduzione ricorso a prestazioni sanitarie aggiuntive ex artt. 54-55 CCNL nei limiti previsti e con le modalità disposte da leggi o provvedimenti regionali;

12) Rispetto blocco totale del turn-over, fatte salve eventuali deroghe da parte della Giunta Regionale;

13) Adozione atti aziendali recanti adeguamento alla programmazione regionale vigente, con specifico riferimento alla revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative (semplici, complesse, dipartimentali);

14) Adozione piano aziendale per il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private insistenti sul proprio territorio, ivi compresi gli Enti ecclesiastici ed IRCCS privati, attraverso il potenziamento dei relativi controlli;

15) Rispetto della normativa vigente, degli standard e delle disposizioni regionali in materia di Sanità elettronica ed alimentazione dei flussi informativi regionali;

16) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione;

17) Mantenimento standard ministeriali di sanità veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi (O.M. 14/11/2006);

18) Rispetto accordi di programma sottoscritti per l'utilizzo dei Fondi Comunitari e per gli investimenti ex art. 20 L. 67/1988;

19) Attuazione del Piano Regionale per il governo dei tempi di attesa.

- di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---